

Semi di pace

*Proposte e progetti
dell'Associazione Percorsi di Pace
al mondo scolastico casalecchiese,
ad associazioni, gruppi
e a tutte le persone che si occupano di educazione*

Anno scolastico 2015-2016



“Senza una buona scuola i figli si ammalano.”

*“Un bambino, un maestro, una penna e un libro possono cambiare il mondo”
Malala Yousqfzai dal discorso alle Nazioni Unite , 2013*

INDICE

INTRODUZIONE

pag. 3

Premessa, Finalità

Ambiti d'intervento Metodologia, Aree di utenza

LE NOSTRE PROPOSTE

pag. 4

-21 marzo: lezione di pace

Ambiente e territorio

pag. 5

- Mostra itinerante

- Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria

- Acqua che raccoglie storie...

- Storie nel parco

- Luoghi della memoria: Monte Sol; Memoriale di Sabbiuino; Monumento alle donne partigiane-Parco di Villa Spada; Villa Emma-Nonantola; Museo Cervi-

Gattatico; Ex-campo di concentramento di Fossoli e Museo del deportato di Carpi.

Relazione

pag. 9

- Giochi di pace

- Genitori in gioco con e senza insegnanti

- Escursionismo per la scuola

Accoglienza

pag. 10

- Per una scuola accogliente

Uguaglianze e disuguaglianze

pag. 11

- Il nord e il sud del mondo: "Cose dell'altro mondo"

- Raccolta di manifesti pacifisti (1950-2011)

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO RIVOLTE AGLI ADULTI (INSEGNANTI E NON...)

pag. 12

-Senza zaino...ma con tanta passione

-Nord e Sud del mondo

-Corso di disegno

-Corso di cestini di vimini

-Educazione alla "nonviolenza"

INTRODUZIONE

Premessa

L'associazione Percorsi di pace si impegna a proporre itinerari "a uomini e donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine", senza alcuna discriminazione di sesso, di razza e religione; ha inoltre la finalità di contrastare l'idea che la guerra possa essere uno strumento per risolvere le problematiche internazionali.

Alimentare e costruire una cultura di pace sottintende una costruzione di idee e pensieri condivisi, dove i valori proposti non possono prescindere dalla promozione di modalità relazionali che stimolino riflessioni e confronto critico.

*Crediamo sia **l'ora della nonviolenza**, in una società come quella attuale in cui la violenza è diventata non solo il confronto fra campi avversi, ma una questione presente in maniera endemica nella vita sociale dei Paesi nelle varie aree del mondo, in cui l'agire violento è percepito quasi come una necessità di cui non possiamo liberarci.*

Il gruppo "Formazione" dell'Associazione Percorsi di pace propone le seguenti attività a insegnanti, educatori, operatori sociali, genitori, gruppi, classi scolastiche... ; inoltre offre spazi e tempi di ascolto per confrontarsi su tematiche specifiche, richiamandosi all'utilizzo di un metodo nonviolento, principio fondamentale su cui l'Associazione costruisce ogni attività.

Le finalità

Oggi sembra che il tempo per la "relazione" sia fortemente messo in crisi: il tempo, in particolare quello dei bambini/e, è organizzato, strutturato tra impegno scolastico e attività di varia natura; il tempo della relazione si scontra sempre più con una realtà che privilegia prestazioni e risultati.

In contrapposizione a una società che impone sempre più momenti individuali, le nostre attività cercano di recuperare il senso di appartenenza a un gruppo, per sentirci parte e riconoscerci in un progetto comune, per scoprire la ricchezza e la diversità che ognuno di noi ha in sé e che porta con sé nella relazione.

Il conflitto viene considerato come necessario confronto, in vista di una crescita positiva. Inoltre la conoscenza di particolari eventi, contesti e situazioni (di natura storica o politico- sociale) è necessaria per alimentare riflessioni e approfondimenti critici.

Stare bene insieme con gli altri porta al recupero di tempi per conoscersi, socializzare, divertirsi e scambiarsi storie personali.

Si tratta di situazioni apparentemente improduttive ma necessarie per migliorare la relazione oggi e, ci auguriamo, anche come investimento per il futuro.

Gli ambiti di intervento

La comunicazione, l'educare alle differenze, la relazione educativa, la via del gioco, la corporeità, l'educazione alla pace come alternativa metodologica e didattica, il conflitto come risorsa, la nonviolenza, il camminare insieme.

La metodologia

La metodologia di lavoro tende essenzialmente al coinvolgimento, suscitando interesse e curiosità, ma soprattutto attivando quel meccanismo di messa in gioco di sé stessi, necessario al raggiungimento di una progressiva presa di coscienza reale delle problematiche, in vista di un possibile cambiamento.

Aree di utenza

La scuola (bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, personale ausiliario), il tempo libero dei ragazzi, gli adulti, il volontariato.

Le nostre proposte

*Il gruppo **Formazione** dell'associazione Percorsi di pace propone al **territorio** alcune opportunità per agire, riflettere e ripensare gesti, pensieri e strumenti di pace:*

21 marzo: lezione di pace

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di testimoniare l'impegno sociale del volontariato e stimolare riflessioni e approfondimenti sui temi della pace, della nonviolenza, della solidarietà tra diversi (per etnia, cultura, religione, capacità...), della giustizia sociale, della promozione dei diritti umani.

*La proposta di approfondimento riguarderà quest'anno i temi delle **armi** e degli **armamenti***

*Rivolto alla **scuola secondaria di secondo grado***

***Tempi e modalità** degli interventi e della lezione-testimonianza si definiranno durante lo svolgimento del percorso.*

Per la scuola secondaria di primo grado (scuola media) la proposta verrà formulata successivamente.

Mostra itinerante

Immagini di Casalecchio... che storia è questa ? Pensieri di pace, perché una guerra non accada mai più.

La mostra si compone di 25 pannelli con immagini storiche di Casalecchio prima, durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale e può essere allestita velocemente a scuola o in altri spazi.

Si propone di favorire la conoscenza del territorio e la formazione nei ragazzi di una cultura di pace e di avversione alla guerra come mezzo per la risoluzione dei conflitti, illustrandone gli effetti sulla popolazione civile e le significative trasformazioni del contesto urbanistico per cause belliche.

Inoltre viene posta l'attenzione sulle parole "solidarietà", "impegno sociale e civile" ed "educazione", che sono state alla base della rinascita democratica di Casalecchio di Reno.

Le tematiche della mostra possono essere approfondite attraverso lo specifico "Percorso per Casalecchio fra storia e memoria"(vedi proposta successiva).

*Rivolta alle **scuole primarie e secondarie di primo grado** di Casalecchio.*

*Conduce **Massimiliano Neri**, bibliotecario e volontario dell'Associazione Percorsi di pace.*

***Date e orari:** da ottobre a maggio, da concordare con gli insegnanti prevedendo almeno 2 ore per l'intero percorso*

***Sede:** presso le scuole o alla Casa per la Pace 'La Filanda'*

Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria

I "Percorsi per Casalecchio fra storia e memoria" intendono accompagnare gli studenti alla scoperta e alla conoscenza diretta di luoghi di Casalecchio legati significativamente agli anni della Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza.

Particolare attenzione viene riservata al contesto urbanistico, profondamente modificato per cause belliche, così come illustrato nella "Mostra itinerante".

Attraverso la conoscenza di luoghi, fatti e persone, il percorso si propone sia di fornire ai ragazzi informazioni su un periodo storico particolarmente drammatico per Casalecchio e per la sua popolazione, sia di promuovere negli stessi una cultura di pace e di avversione alla guerra come risoluzione dei conflitti.

*Rivolto alle **scuole primarie e secondarie di primo grado** di Casalecchio.*

*Conduce **Massimiliano Neri**, bibliotecario e volontario dell'Associazione Percorsi di pace.*

***Date e orari:** da ottobre a maggio; durata del percorso: 2 o 3 ore, in base al numero dei luoghi che si intende visitare.*



Acqua che raccoglie Storie...

Introduzione

Il progetto mira a far conoscere alle scuole la **CASA PER LA PACE** e la sua storia.

Attraverso il racconto, animato da giochi di movimento e da immagini d'epoca, i bambini e le bambine vengono coinvolti/e in storie legate ad antichi mestieri e alla vita lungo le rive del fiume e al ruolo dell'acqua come elemento indispensabile da salvaguardare.

La proposta prevede un incontro con le insegnanti interessate, per definire modi, tempi e argomenti da sviluppare ed eventuali stimoli da continuare all'interno del gruppo-classe a scuola.

Rivolto **ai bambini e alle bambine di cinque anni della scuola dell'infanzia e ai bambini e alle bambine della scuola primaria.**

Conducono **Lucia Fava, Milena Veratti, Lya Brintazzoli e Rina Gherardi** (insegnanti e volontarie dell'Associazione Percorsi di Pace).



Modalità : dopo un incontro di programmazione con le insegnanti, il laboratorio verrà svolto il mercoledì dal mese di ottobre al mese di aprile con orario ore 9/11.

Per informazioni e prenotazioni chiamare Lucia Fava 348-4935577

Sede: Casa per la Pace "La Filanda".

Storie nel parco

Percorsi di gioco, alla scoperta e conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo all'osservazione degli alberi del Parco della Chiusa di Casalecchio.

Rivolto alle **scuole dell'infanzia.**

Conducono **Lucia Fava, Lya Brintazzoli e Rina Gherardi**, insegnanti e volontarie dell'Associazione Percorsi di Pace.

Modalità:

1° Proposta **Lo Smemoalbero** : percorso articolato in due giornate a sfondo fantastico per avvicinare i bambini all'osservazione dell'albero.

Un albero chiede aiuto ai bambini perché ha perso la sua storia-memoria, la regina guardiana del parco fornisce ai bambini gli strumenti per aiutare l'albero a ritrovare la sua memoria e la sua storia.

2° Proposta **Supporto ai progetti:** aiuto e affiancamento nella realizzazione di percorsi elaborati dalle insegnanti sul tema della conoscenza del parco.

La proposta è rivolta a bambine e bambini di 5 anni.

Date e orari: preferibilmente nella giornata di venerdì

Sedi: scuole e Parco della Chiusa

Progetto “Luoghi della memoria”

Pensato per far conoscere ai ragazzi gli avvenimenti accaduti nel nostro territorio negli anni 1944-45 durante la lotta di Resistenza contro il nazifascismo, attraverso la visita diretta di luoghi significativi, con l'intento di conservarne la memoria, far emergere gli intrecci con il presente e rafforzare i valori di libertà, impegno civile, democrazia e ripudio della guerra.

Monte Sole

Visita al Parco Storico con racconto degli avvenimenti accaduti a Monte Sole a cura di testimoni diretti, familiari, volontari dell'ANPI e dell'associazione Percorsi di pace.

Programma per la Scuola Secondaria di Primo grado

Escursione Pian di Venola – Parco storico.

Le classi 3^a che aderiranno potranno effettuare il tragitto Casalecchio – Pian di Venola in treno; da Pian di Venola inizierà il percorso a piedi (“cammino del Postino”) per raggiungere i luoghi degli eccidi: Caprara, Casaglia, Cerpiano, S. Martino, Monte Caprara o Monte Sole, con pranzo al sacco. Nel pomeriggio si ritornerà per la strada Poggiolo-Pian di Venola.

Su richiesta degli insegnanti, è possibile far precedere la visita al Parco da un incontro di presentazione del contesto storico a scuola. Se il tragitto a piedi dovesse sembrare troppo impegnativo, si potranno scegliere itinerari diversi o raggiungere il Centro di accoglienza del Parco (Poggiolo) con un pullman a pagamento.

Programma per la Scuola Primaria

Le classi potranno programmare incontri sia a scuola sia a Monte Sole, partendo dall'esame della Costituzione, nata al termine della seconda Guerra Mondiale a difesa della pace. Gli incontri saranno gestiti da volontari dell'associazione Percorsi di pace.

Gli alunni potranno anche scegliere due o più giornate di permanenza a Monte Sole e vivere insieme un'esperienza coinvolgente, riflettendo sulla propria relazionalità all'interno del gruppo, attraverso giochi di ruolo, giochi cooperativi, lavori pratici, discussioni...

Modalità: uno, due o più giorni a Monte Sole.

Date e orari: da Marzo a Maggio.

Sedi: scuola, Casa per la Pace “La Filanda”, Scuola di pace di Monte Sole, Il Poggiolo.

Memoriale di Sabbiuno

Visita al monumento, eretto sul calanco per ricordare la strage del dicembre del 1944 (dal 14 al 23), che vide la fucilazione di 100 antifascisti bolognesi ad opera dei nazifascisti. Un'aula a fianco ospita una mostra fotografica e uno spazio dedicato ad attività didattiche per le scuole (si utilizza l'autobus della linea 52, che parte da piazza Cavour)

Monumento alle donne partigiane - Parco di Villa Spada

Il monumento, costituito da un muro di due metri in cui sono collocati 128 mattoni, ognuno dei quali riporta il nome di una partigiana caduta nella provincia di Bologna, è ospitato all'interno del Parco di Villa Spada, ed è stato realizzato nel 1975 dagli architetti del gruppo "Città nuova", autori anche del memoriale di Sabbiuino.

Villa Emma - Nonantola

Il percorso prevede tre momenti:

- *visita alla mostra fotografica e documentaria, ospitata presso la Torre dei Bolognesi*
- *incontro con testimoni diretti dei fatti o venuti a contatto con i ragazzi ospitati a Villa Emma*
- *itinerario attraverso le vie di Nonantola, sui luoghi teatro della vicenda*

L'associazione Percorsi di pace si fa carico dell'organizzazione della visita e di fornire un accompagnatore.

Per il servizio visite guidate, la Fondazione Villa Emma si avvale della collaborazione dell'associazione GAN (Guide Autorizzate Nonantola).

Museo Cervi - Gattatico

E' collocato nella casa colonica abitata dalla famiglia Cervi dal 1934 e ripercorre, attraverso documenti, oggetti di uso quotidiano, testimonianze video e installazioni multimediali, la storia dei Cervi, il lavoro nelle campagne, il riscatto sociale, l'adesione all'antifascismo e alla Resistenza, fino al sacrificio finale.

Il museo è aperto tutto l'anno e offre visite guidate gratuite per scuole e gruppi.

Ex- campo di concentramento di Fossoli e Museo del Deportato di Carpi

E' possibile visitare il campo di Fossoli (a pochi chilometri da Carpi), che durante la seconda guerra mondiale funzionava come campo di smistamento di ebrei e prigionieri politici e in seguito fu sede della Comunità di Nomadelfia.

Sull'area del campo sono tuttora presenti le baracche dei prigionieri.

Il percorso può essere completato dalla visita al Museo Monumento al Deportato politico e razziale di Carpi.



*Tutte le attività saranno coordinate da **Umberto Pampolini, Maurizio Sgarzi, Mariangela Masotti, Gloriana Roveri**, insegnanti e volontari dell'associazione Percorsi di pace*

Giochi di pace

E' un'attività di coinvolgimento degli alunni utilizzando la corporeità, la presa di coscienza delle proprie modalità di interagire, il proprio vissuto personale, attraverso:

- *giochi cooperativi*
- *giochi di situazioni*
- *un lavoro sull'ascolto e sul conflitto*
- *una riflessione sullo star bene con il proprio corpo*
- *la musica*

Queste attività favoriscono la possibilità di aprirsi, di conoscersi, di divertirsi e di confrontarsi con gli altri, affrontando insieme tematiche come la relazione, l'amicizia, lo stare assieme o argomenti proposti dalla classe stessa.

Rivolto alle classi della scuola Secondaria di Primo e Secondo grado.



Modalità: da Ottobre a Maggio, 3-4 incontri di 2 ore, a scuola o alla Casa per la pace

Condotto da **Maurizio Sgarzi** insegnante e volontario dell'associazione Percorsi di pace 'La Filanda'

Genitori in gioco con e senza insegnanti

Incontri che coinvolgono i genitori (di una scuola, di una classe) in uno spazio e in un tempo privilegiati, per ascoltare ed essere ascoltati, per confrontarsi e per individuare situazioni di difficoltà, disagio, evoluzioni facilitanti e possibili cambiamenti; per partecipare e condividere percorsi di pace, per esprimere strategie di aiuto del gruppo, andando a scoprire e a valorizzare la ricchezza della/delle diversità e la pluralità dell'identità.

Giochi, situazioni, riflessioni daranno la possibilità ai genitori di aprirsi, di conoscersi, di divertirsi e di confrontarsi con gli altri, affrontando insieme tematiche proposte dal gruppo stesso.



Rivolto ai genitori della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria e Secondaria

Condotto da **Maurizio Sgarzi**, insegnante e volontario dell'associazione Percorsi di pace.

Modalità: 4 incontri

Date e orari: tardo pomeriggio o sera

Sede: a scuola o alla Casa per la pace 'La Filanda'

Escursionismo per la scuola

L'esplorazione diretta di un ambiente costituisce un'indicazione programmatica fondamentale per molte discipline scolastiche.

Far nascere in uno studente la curiosità di esplorare la realtà e l'ambiente che lo circonda è un successo educativo importante: solo il contatto diretto con la natura e con luoghi significativi permette di maturare una coscienza ecologica che, prima di essere insegnata, va vissuta attraverso l'attività di escursionismo come capacità di rapportarsi con gli altri e di conoscere sé stessi, imparando ad autovalutarsi.

L'escursionismo (trekking) si profila come esperienza personale e comunitaria insieme, serena, gratificante, educativa in quanto insegna a provare lo sforzo e la fatica in un contesto di valori, relazioni, sentimenti capaci di produrre benessere.

Il gruppo escursionismo dell'associazione Percorsi di pace e della Polisportiva G. Masi è in grado di organizzare escursioni per ogni ordine di scuola e corsi di escursionismo per alunni, insegnanti e genitori.

Esempi di escursione a Casalecchio di una giornata: partendo da una scuola di Casalecchio, attraverso sentieri o strade poco frequentate si possono raggiungere l'Eremo di Tizzano, la tenuta dei Visconti di Modrone, l'Oasi di S.Gherardo, S.Luca, il parco della Chiusa ecc...

*Escursioni nei dintorni: **parco del S.Pellegrino, Villa Ghigi, Navile ecc...***

Su questi luoghi è possibile fare ricerche e approfondire argomenti di studio e lavoro.

Rivolto ad alunni, insegnanti e genitori di ogni ordine di scuola.

A cura di Maurizio Sgarzi e del gruppo Escursionismo di Percorsi di pace

Modalità, date e orari: da concordare

ACCOGLIENZA

Per una scuola accogliente

Consapevole delle difficoltà e delle emergenze sociali che la scuola si trova sempre più spesso ad affrontare, l'Associazione Percorsi di pace mette a disposizione l'esperienza dei propri volontari, provenienti dal mondo della scuola, per offrire un lavoro di supporto, per portare a termine progetti mirati anche individualizzati, costruiti e condivisi con insegnanti, dirigenza della scuola, famiglie, ma soprattutto coordinati a livello locale dall'istituzione competente che è LINFA, nella convinzione che il processo didattico-formativo vada portato avanti in sinergia con tutti gli attori del processo stesso.

La proposta è rivolta alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Coordinata da Maria Rosaria Ruggeri.

Modalità, date e orari: da concordare con tutti gli attori citati

Il nord e il sud del mondo : “Cose dell’altro mondo”

Di che cosa stiamo parlando?

Cosa ne sappiamo?

Un progetto per far capire ai ragazzi della scuola media, attraverso attività di laboratorio e giochi di simulazione, le cause della distribuzione iniqua del reddito tra sud e nord del mondo e per cercare possibili soluzioni nel presente, collegate alla loro realtà.

Educare al senso dei limiti, alla sobrietà contro l'eccesso, all'assunzione di responsabilità individuali e collettive è un obiettivo che ci si deve porre in ogni contesto educativo, per concorrere a sensibilizzare i ragazzi al tema della mondialità.

*La proposta è rivolta alle **classi quinte della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.***

***Modalità e tempi:** oltre a momenti di incontro con la classe, si ritiene opportuno un incontro propedeutico con gli insegnanti interessati, programmato per **venerdì 30 ottobre 2015 alla Casa per la pace**, con lo scopo di stimolare possibili sviluppi all'interno della programmazione di classe (**vedi alla sezione “Attività di formazione e di aggiornamento”**).*

Sede: a Scuola o alla Casa per la pace “La Filanda”

*Condotta da **Adele Credi** e **Milena Veratti**, insegnanti e volontarie dell'associazione Percorsi di pace.*

Raccolta di manifesti pacifisti (1950-2011)

Gli oltre 4000 manifesti sono a disposizione per analisi e approfondimenti di ordine storico, su arte grafica e cronaca socio-politica, nonché per la produzione di schede esplicative e per l'allestimento di mostre espositive su varie tematiche: marce per la pace e iniziative di massa, movimenti pacifisti, arte e pace, obiezione di coscienza e servizio civile, nucleare, ecologia-pace-ambiente, donne e pace, diritti umani, cooperazione internazionale e molte altre.

Analizzando i materiali a disposizione, le classi potranno allestire mostre o approfondire le tematiche prescelte.

*A cura di **Vittorio Pallotti** (Casa per la pace, CDMPI - Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale)*

*Rivolto alla **scuola Superiore***

Attività di formazione e di aggiornamento rivolte agli adulti (insegnanti e non...)

Presentazione di Semi di Pace: mercoledì 23 settembre alle ore 18,00

alla presenza di Paolo Ragusa (pedagogista del Centro psicopedagogico per la pace di Piacenza) che argomenterà il tema

IMPARARE A DIRE NO

Come imparare a dire no ai nostri ragazzi? Perché è così importante riuscire a farlo? E in quali occasioni i “no” potrebbero risultare inutili e addirittura dannosi?

L'incontro vuole stabilire un dialogo con genitori, insegnanti, educatori sull'importanza dell'uso del “No, con l'intento di approfondire la riflessione sui comportamenti degli adulti e i bisogni dell'infanzia e condividere gli strumenti per gestire al meglio le dinamiche relazionali sia a scuola sia in famiglia.

Rivolto a: insegnanti, educatori, operatori della scuola e del sociale, volontari, genitori

Condotta da: Paolo Ragusa, pedagogista del Centro psicopedagogico per la pace di Piacenza

Modalità: un incontro di due ore circa

Data e orario: mercoledì 23 settembre 2015 ore 18,00

Sede: da definire

Costo: gratuito

Per informazioni Associazione Percorsi di pace cell. [339.8444476](tel:339.8444476); email: sgarzura@libero.it

Senza zaino...ma con tanta passione

Da ormai due anni un gruppo di insegnanti è impegnato a studiare strategie didattiche ed organizzative che, ispirandosi alle impostazioni del progetto “Senza Zaino”, possano dare maggior coinvolgimento, libertà di azione e responsabilità a tutti i soggetti impegnati nel mondo della scuola, ad iniziare dai bambini, che sempre più devono divenire gli artefici principali dei loro apprendimenti.

Per questo occorre costruire attorno a loro un ambiente accogliente, funzionale e motivante, nel quale possano muoversi ed operare responsabilmente ed in collaborazione, in piccoli gruppi, disponendo di materiali didattici con schede auto correttive, muovendosi in spazi attrezzati, avvalendosi delle indicazioni e dei suggerimenti degli insegnanti.

*Forte è quindi il lavoro preventivo fuori dall'aula degli insegnanti, per **organizzare gli ambienti scolastici, progettare i percorsi didattici ed approntare i materiali ad essi più funzionali, con le relative schede di autocontrollo.***

*Questo impegno a 360 gradi è affrontabile solo in un'ottica di **comunità educante**, che favorisca il **massimo interscambio** fra gli insegnanti, di esperienze, competenze, idee, strategie e materiali.*

*Per questo il gruppo di insegnanti si sta **confrontando sulle attività avviate** nelle proprie classi, **illustrando le esperienze positive e dibattendo sugli aspetti problematici**, sia relativi all'organizzazione degli spazi e dei materiali, sia relativi alle metodologie didattiche ed educative per il lavoro dei singoli, dei gruppi e della classe.*

*È già stato raccolto molto materiale, che è in via di **riordino e classificazione**, per poterlo mettere a disposizione degli insegnanti interessati.*

*Con la ripresa dell'anno scolastico **verranno calendarizzati gli incontri del gruppo**, che oltre ai compiti sopra descritti, cercherà di trovare strategie utili per **coinvolgere, nei rispettivi istituti e scuole, i colleghi più sensibili e interessati.***

Inoltre :

presso la Casa per la Pace a settembre si riaprirà il laboratorio, autogestito dalle insegnanti del gruppo, per la costruzione di sussidi didattici.

Sarà attivato anche un indirizzo mail con l'elenco del materiale disponibile che potrà essere preso in prestito dalle insegnanti interessate.

Date ed informazioni più precise saranno comunicate a breve tramite e-mail e ritrovate sul sito di Percorsi di Pace.

(chi vuole lasciare la propria e-mail, lo può fare scrivendo a sgarzura@gmail.com)

Nord e Sud del mondo - Laboratorio rivolto a insegnanti

Venerdì 30 ottobre ore 17,00

Un progetto per far capire ai ragazzi della scuola primaria e media inferiore, attraverso giochi e simulazioni, le cause della distribuzione iniqua della ricchezza fra Sud e Nord del mondo e per cercare possibili soluzioni nel presente, collegate alla loro realtà

Educare al senso dei limiti, alla sobrietà contro l'eccesso, all'assunzione di responsabilità individuali e collettive è un obiettivo che ci si deve porre in ogni contesto educativo per concorrere a sensibilizzare i ragazzi al tema della mondialità

*Condotto da : **Adele Credi e Milena Veratti**, insegnanti e volontarie dell'associazione Percorsi di pace.*

Rivolto a: *insegnanti delle classi 5° scuola Primaria e 3° della media inferiore*

Modalità di adesione: *le/gli insegnanti delle sezioni interessate/i dovranno pre-iscriversi telefonicamente o via mail presso l'Associazione Percorsi di Pace (tel. 051 - 6198744 o a sgarzura@gmail.com)*

Luogo: *Casa per la Pace 'La Filanda', Via Canonici Renani 8, Casalecchio di Reno*

Corso di disegno

Introduzione all'arte figurativa

Introduzione al disegno con nozioni di pittura, rivolto a persone al primo approccio verso l'arte figurativa; corso che ha come obiettivo la conoscenza delle tecniche del disegno, partendo da una visione bidimensionale, per arrivare alla plasticità delle forme con i volumi geometrici del disegno ed il chiaro-scuro. Esercizi (tratteggio, sfumato, ecc...) con vari mezzi su diversi supporti cartacei. L'insegnante cercherà di tener conto dell'espressività dei singoli e, durante lo svolgimento del corso saranno previsti momenti di discussione sul lavoro svolto e sulla storia dell'arte.

Corso avanzato: colore e pittura

A un insegnamento del monocromatico e del chiaro-scuro seguiranno approcci a varie tecniche coloristiche (pastelli, gessi, acquerello, ecc...). Insegnamento delle mescolanze dei colori con conoscenza dei primari, secondari e complementari; si cercherà di tenere conto dell'espressività dei singoli, cercando di dare loro tutto il bagaglio tecnico che il mondo del colore richiede. Durante il corso si favoriranno discussioni sul mondo dell'arte.

Sede: Casa per la pace 'La Filanda' 10 incontri il mercoledì:

**30 settembre 7-14-21-28 ottobre; 4-18-25 novembre;
2-9 dicembre 2015; ore 18 - 20 e 20 - 22 Casa per la pace**

A partire da febbraio 2015 si svolgerà il corso successivo.

*Conduce l'attività il maestro **Maurizio Tangerini**.*



Corso di cestini di vimini

D'inverno, nelle stalle, i contadini, mentre la terra si riposava, realizzavano i "cestini di vimini"; il vimini si raccoglie durante l'estate dal salice di vimini, che si trova solitamente lungo i fiumi.

Nel tempo la plastica ha sostituito questo manufatto di materiale naturale e riciclabile.

Ci sono persone però che vogliono conservare questa arte e altre che desiderano impararla.

*Alla Casa per la pace 'La Filanda', **Gabriella e Silvano** sono disponibili a costruire cestini con chi vuole imparare.*

5 incontri di martedì: 22-29 settembre; 6-13-20 ottobre 2015;

ore 20,30-22,30 Casa per la pace



La nonviolenza non è una risposta passiva, ma un'iniziativa creativa che nasce dal cuore, quando riesco ad approfondire il significato delle mie azioni.

Non è una regola, non é una ricetta, ma una necessità che nasce dal rifiuto della violenza.

Questo progetto di nonviolenza nasce perché riesco a cogliere le motivazioni che stanno alla base delle azioni mie e degli altri, nasce perché rafforzo il mio essere, il mio senso, apro il mio cuore.

Le azioni nonviolente sono una goccia d'acqua che scava la roccia, ma che ha la capacità di moltiplicarsi infinitamente.

Ogni volta che riesco a dare una risposta differente ho spezzato una catena di violenza.

Ecco perché come educatori ed esseri umani abbiamo la possibilità di essere modelli di pace, e le nostre azioni hanno grande importanza per la costruzione di un mondo senza violenza.

Laboratorio rivolto agli insegnanti
condotto da Stefania Travagin
Casa per la Pace “La Filanda”, marzo 2016.

***Informazioni ed iscrizioni
Casa per la pace “La Filanda”
Via Canonici Renani, 840033
Croce di Casalecchio di Reno (BO)
aperta nei seguenti giorni e orari :
dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00
sabato dalle ore 10,00 alle 12,00
oppure tramite e-mail a (sgarzura@gmail.com)
339.8444476***